

# Orientamento e PTOF seminario finale

## Orientare la transizione. Riorientare nella transizione

Ornella Scandella  
Gruppo Monza Brianza

19 dicembre 2016  
Aula magna Università Cattolica Milano



# transizione

**cambio di contesto**

compagni/e di classe

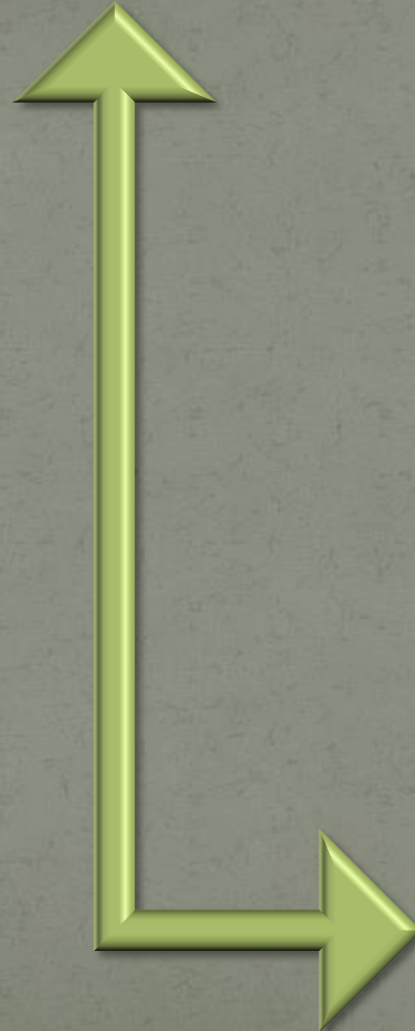
professori

programmi

stili di insegnamento

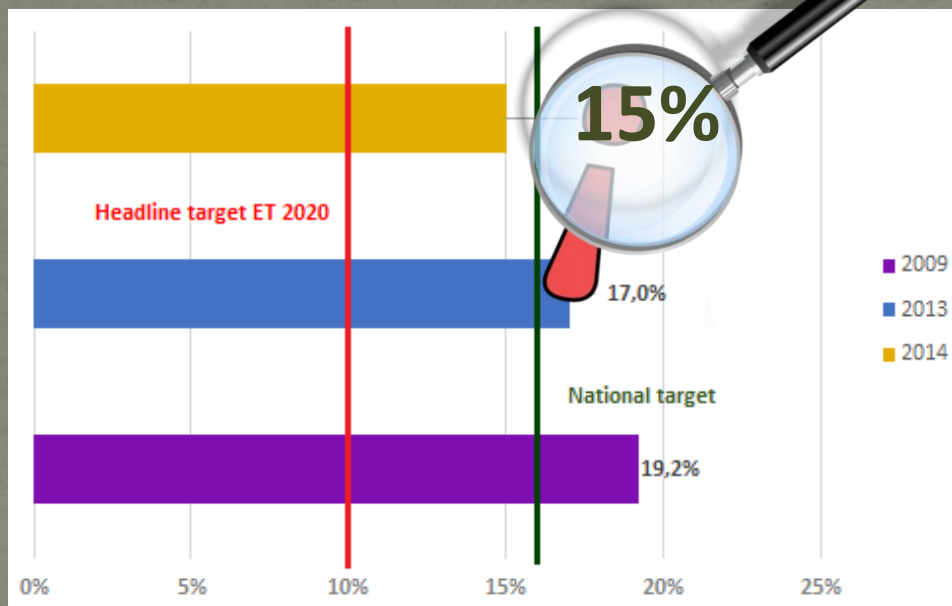
.....

**cambio pedagogico**



**c  
a  
m  
b  
i  
o**

**di passo**



**18-24 a.**  
ha abbandonato studi o formazione  
(2014 fonte: Euridice)

**17%**  
ha abbandonato senza  
concludere il biennio  
(2013 fonte: MIUR)



**9,8%** ha abbandonato alla fine del 1° anno secondaria II°  
**6,6%** ha abbandonato in media nel biennio  
(2012 fonte: Éupolis)

# messa in sicurezza

costruire le condizioni per facilitare il processo di  
insegnamento apprendimento  
affinché

lo **studente** conosca dove si trova, quali sono le aspettative e le richieste del nuovo contesto di apprendimento, cosa farà, riconosca le proprie capacità e le usi ...

gli **insegnanti** conoscano gli studenti (competenze, competenze, difficoltà, interessi, stili di apprendimento), ovvero facciano una lettura pedagogica della situazione della classe e dei singoli, concordino modalità di intervento (come singoli docenti e come c.d.c.), si attivino per favorire la costruzione del gruppo classe, per sviluppare e sostenere la motivazione

intenzionalità

### **Art. 34**

La scuola è aperta a tutti.  
L'istruzione inferiore, impartita per  
almeno otto anni, è obbligatoria e  
gratuita.

I capaci e meritevoli, anche se privi di  
mezzi, hanno diritto di raggiungere i  
gradi più alti degli studi.

La Repubblica rende effettivo questo  
diritto [...]

### **Art. 3**

Tutti i cittadini [...] sono  
uguali davanti alla legge  
[...]. È compito della  
Repubblica rimuovere  
gli ostacoli di ordine  
economico e sociale,  
che, limitando di fatto  
la libertà e l'uguaglianza  
dei cittadini,  
impediscono il pieno  
sviluppo della persona  
umana e l'effettiva  
partecipazione [...].

inclusione

# azioni per orientare la transizione

(1° fase)

- praticare l'**osservazione** e l'**ascolto** degli studenti
- stipulare il **patto formativo**
- far **riconoscere le capacità** possedute e quelle carenti (avere cura della valutazione)
- avere cura degli aspetti della **relazione educativa**
- esercitare alla **metacognizione**
- adottare **metodologie adeguate** alle caratteristiche degli studenti

- attivare azioni di **sviluppo di capacità** che risultassero carenti ma indispensabili per imparare e studiare

- attivare modalità per sviluppare e sostenere la

### **motivazione:**

- riconoscere il/la ragazzo/a come persona e come studente;
- valorizzare le capacità possedute;
- far conoscere/percepire l'utilità di ciò che si sta facendo (dare senso...);
- costruire occasioni per sperimentare il successo (sviluppare la percezione di potercela fare);
- attivare e responsabilizzare il/la studente/ssa

informare per tempo i **genitori** di quanto la scuola sta facendo e costruire un'alleanza

# ri-orientare nella transizione

## (II° fase)

**costruire opportunità** per consentire allo studente/ssa di:

- approfondire la conoscenza e aumentare la consapevolezza delle proprie risorse (capacità, interessi, desideri, ma anche motivazione per il tipo di studi scelto)
- conoscere altre opportunità di studio e formazione
- mettersi alla prova

# azioni per ri-orientare nella transizione

1. attivare un **breve percorso di orientamento** per piccoli gruppi a livello di istituto (per ri-focalizzare le risorse personali e le opportunità di studio/formazione), da affidare al referente del ri-orientamento
2. creare successivamente opportunità per **mettere alla prova** l'eventuale nuova prospettiva con la frequenza di un segmento di curriculum in un nuovo istituto II° attraverso accordi tra scuole

personalizzazione

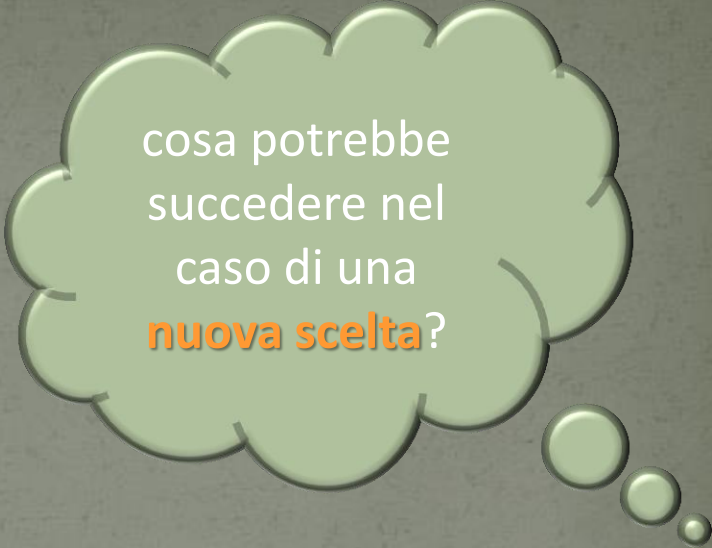
entrambe le azioni (il breve percorso di orientamento, l'esperienza successiva di messa alla prova dell'eventuale nuova prospettiva individuata) sono azioni peculiari di orientamento

esse potrebbero concludersi con:

- una **nuova scelta**, ovvero l'individuazione di un nuovo indirizzo di studi in un nuovo istituto scolastico
- oppure la **conferma della scelta fatta**, ovvero il proseguimento del percorso avviato nella scuola di appartenenza

qui si conclude anche il percorso del ri-orientamento nella transizione, che preme precisare non vanno confuse con le "passerelle"





cosa potrebbe  
succedere nel  
caso di una  
**nuova scelta?**

- secondo la normativa attualmente in vigore, alla conclusione dell'anno scolastico lo studente, se promosso, dovrebbe sostenere un esame integrativo e passare al nuovo indirizzo di studi nella nuova realtà, senza disperdere un anno scolastico
- se bocciato, dovrebbe iscriversi al primo anno del nuovo percorso di studi individuato, ma avendo il vantaggio di una **scelta più "orientata e consapevole"**

# condizioni di fattibilità

- ✓ coordinamento adeguato e intenzionale del c. d. c.
- ✓ accordi di rete
- ✓ docente referente per il ri-orientamento in ogni istituto
- ✓ anagrafe dei ri-orientati